

Ogni anno l'ufficio turistico della Francia occidentale propone varie scelte turistiche a tema. Eccone due che abbiamo ritenuto più interessanti.

### Talassoterapia nella Francia occidentale

La talassoterapia (cura del mare) nacque in Francia occidentale quando nel 1898 il medico Louis Bagot aprì a Roscoff il primo centro basato sulle virtù curative dell'acqua di mare, scoperte l'anno prima dal biologo René Quinton.

L'acqua marina prodiga i suoi benefici con la massima efficacia quando viene riscaldata a 33°C e più. La pressione esercitata dall'elemento stimola la circolazione sanguigna, e l'effetto di leggerezza legato all'acqua facilita il movimento, il che risulta particolarmente utile per i traumatizzati, gli obesi, i depressi, ecc.

L'utilizzazione di alghe e fanghi marini moltiplica gli effetti positivi. Le alghe, raccolte in zone molto pulite, dove correnti e alte maree assicurano una buona ossigenazione, possono concentrare sino a 50.000 volte gli oligoelementi e i sali minerali dell'acqua di mare!

Il clima tonificante dell'Atlantico, la vicinanza di centri turistici e balneari, e la presenza di alberghi confortevoli rendono attraenti i centri di talassoterapia della Francia occidentale. Ci sono formule per tutte le esigenze, dai programmi completi di una settimana e più, ai week-end benessere, ai programmi a tema: bellezza, perdere peso, anticellulite, perdere il vizio del fumo, o ancora programmi personalizzati.



## Lo charme della Francia occidentale

Due proposte per una vacanza all'insegna del benessere e del relax con la talassoterapia, o all'insegna dell'arte con le celebrazioni del centenario della morte di Gauguin

di Maria Luisa Negro

In Bretagna le località-top della talassoterapia hanno nomi famosi e storici: Roscoff, Quiberon, Saint-Malo, Dinard, Perros-Guirec, Douarnenez, Bénodet, Carnac, Belle-Ile-en-Mer, Port Crouesty, dove sorge il centro Louison Bobet, l'asso del ciclismo convertitosi alla talassoterapia dopo averne sperimentato i benefici effetti in seguito a una brutta caduta.

In Normandia Deauville, nota località balneare, ospita l'Espace Thalasso Algoterm. Trattamenti a base di acqua di mare, alghe fresche e fanghi della baia di Mont Saint Michel all'Institut de Cure Marine di Luc sur Mer, sulla Côte de Nacre, e a Ouistreham, al Centro Thalazur Riva Bella Normandie, alle porte di Caen.

Nella Loira Atlantica il centro Thalasso di La Baule-les-Pins si trova di fronte a una delle spiagge più belle in Europa, in un ambiente naturale suggestivo. Nella zona si trova anche il centro Thalgo la Baule. Ben sei i centri di talassoterapia nel Poitou-Charentes, il Thalazur Cap Royan è specializzato anche nei trattamenti naturali contro l'emicrania.

Infine, si segnalano balneoterapia e idroterapia a Les Balneades, a Solagne, nella Valle della Loira, l'unica regione della Francia occidentale non bagnata dal mare, ma dall'ultimo fiu-

me selvaggio d'Europa, per questo è stata dichiarata dall'Unesco "patrimonio dell'Umanità".

### La Bretagna di Gauguin

Un litorale selvaggio e solitario, un interno magico... I paesaggi bretoni hanno ispirato nel tempo numerosi pittori, a cominciare dai romantici, che hanno ritratto scene di tempeste tra le scogliere della regione.

Intorno al 1860 Pont-Aven, nel sud della Cornovaglia, divenne luogo prediletto di una colonia di artisti. Dal 1886 al 1894 vi soggiornò Gauguin, che sperimentò una nuova concezione della pittura: non si trattava più di rappresentare calligraficamente la natura, ma di "sognare davanti a lei", con il pittore che ha il "diritto di osare tutto". Dopo la seconda guerra mondiale vi arrivarono pittori vicini all'astrattismo: Charles Lapicque, Marcel Gromaire e Yves Tanguy.

Nel centenario della morte di Gauguin, il Museo di Belle Arti di Quimper organizza dal 12 luglio al 30 settembre un'ambiziosa mostra su Gauguin e i pittori della scuola di Pont-Aven. L'esposizione, realizzata in collaborazione col Musée de Luxemburg di Parigi e col Museo di Capodimonte a Napoli, che l'ospiterà dal 16 di

ottobre al 5 gennaio 2004, presenta 120 opere, soprattutto dipinti ma anche disegni, stampe e sculture. È un'occasione per visitare Quimper, città d'arte e storia, magari durante il Festival di Cornovaglia (balli, musiche, animazioni permanenti, dal 19 al 27 luglio).

Anche il museo di Pont-Aven organizza dal 28 giugno al 29 settembre una mostra di 45 capolavori di provenienza internazionale, di Gauguin e di altri artisti della Scuola di Pont-Aven. Da qui è possibile ripercorrere le orme del grande pittore lungo il corso dell'Aven, tra mulini e chiese sino alla spiaggia des sables blancs, e alla piccola cappella di Trémalo, col Cristo cui Gauguin si è ispirato per il "Cristo Giallo".

Altro evento: l'inaugurazione del "Cammino dei pittori al Pouldu", attorno alla Maison di Marie-Henry a Clohars-Carnoet,



ricostruita con grande rigore, luogo d'incontro degli artisti che gravitavano attorno a Gauguin e al villaggio dimenticato del Pouldu, per presentare un centinaio di opere originali (dipinti, incisioni...) nate in questi luoghi, dove i muri e i soffitti sono stati decorati da Gauguin (esposizione sino al 30 settembre).

Si può abbinare la visita alle mostre al Festival Interceltico di Lorient (Morbihan, prima metà di agosto): 4500 artisti, 500.000 spettatori per 10 giorni e 10 notti di cultura e di festa con la Scozia, l'Irlanda, l'isola di Man, Galles, Cornovaglia, Galizia, Asturie e, naturalmente, la Bretagna.

Info: [www.franceguide.com](http://www.franceguide.com)

